



L'UNIVERSITÀ/PIÙ SOLDI MA MENO BORSE DI STUDIO

Statale, cresce lo stipendio dei dottorandi: 200 euro in più al mese

LUCA DE VITO

ACCOLTA la richiesta di aumento delle borse di studio per i dottorandi della Statale avanzata dai rappresentati della categoria. Si tratta di 200 euro in più al mese, una cifra che riporta gli "stipendi" dei borsisti allo stesso livello dei colleghi della Bicocca e che risponde così a una richiesta di parziale adeguamento al costo della vita che i dottorandi fanno da tempo.

Ad approvare la decisione è stato il consiglio d'amministrazione di via Festa del Perdono che nella seduta di ieri ha dato il via libera. Ora si attende l'ok formale da parte del Senato accademico, poi la borsa di studio salirà a 1216 euro netti al mese. Una manovra che costerà circa 2,5 milioni di euro e che prevede però una riduzione generale del numero delle borse che ogni anno vengono bandite: queste scenderanno da 232 a 210. Una notizia importante per i circa mille dottandi che vivono e frequentano la Statale e per i quali dal prossimo anno accademico potrebbe essere già attivato l'aumento.

«Possiamo dichiararci soddisfatti — ha

dichiarato Giulio Formenti, rappresentante dei dottorandi nel senato accademico della Statale — si tratta di un importante passo avanti se consideriamo che non si muoveva niente da oltre dieci anni. Ora i dottorati di ricerca potranno diventare il fiore all'occhiello del nostro ateneo».

A gennaio di quest'anno i Phd della Statale avevano presentato al rettore e ai vertici dell'università un dossier con i costi che i dottorandi sostengono per vivere in una città come Milano. Costi evidenziati come troppo alti per essere sostenuti con appena mille euro al mese e per una durata di almeno 3 o 4 anni: chi ha vinto una borsa deve infatti sostenere corsi universitari post laurea con frequenza obbligatoria. Motivo per cui i rappresentanti hanno deciso di portare avanti questa battaglia per l'aumento.

Tra gli atenei pubblici in Italia, quelli milanesi diventano adesso i più virtuosi, visto che la maggior parte delle altre università rimangono ancorate a quei 1016 euro mensili che sono il minimo previsto dalla legge.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'aumento, che equipara i borsisti di via Festa del Perdono a quelli di Bicocca, costerà nel complesso 2,5 milioni di euro



LO "STIPENDIO" SALE A 1.216 EURO NETTI

L'aumento deciso dalla Statale porta lo stipendio netti dei dottorandi a 1216 euro netti al mese



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.